

**COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI SCUOLE**  
**VERBALE DEL 24.02.2020**

Il giorno 24.02.2020 alle ore 15:30, presso la Sala Consiglio - Rettorato del Palazzo Ateneo, si è riunito il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole e risulta così composto:

	<b>DIPARTIMENTI</b>	<b>DIRETTORI</b>	
1)	Biologia	Giuseppe CORRIERO	<b>P</b>
2)	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	Luigi PALMIERI	<b>P</b>
3)	Chimica	Gerardo PALAZZO	<b>P</b>
4)	Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	Francesco GIORGINO	<b>G</b>
5)	Economia, Management e Diritto dell’Impresa	Giovanni LAGIOIA	<b>P</b>
6)	Economia e Finanza	Cosimo Pietro GUARINI	<b>S</b>
7)	Farmacia-Scienze del Farmaco	Carlo FRANCHINI	<b>D</b>
8)	Giurisprudenza	Roberto VOZA	<b>P</b>
9)	Informatica	Donato MALERBA	<b>P</b>
10)	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	Carlo SABBA’	<b>P</b>
11)	Interuniversitario di Fisica	Roberto BELLOTTI	<b>P</b>
12)	Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”	Riccardo PAGANO	<b>P</b>
13)	“Lettere, Lingue, Arti’: italianistica e culture comparate”	Davide CANFORA	<b>P</b>
14)	Matematica	Addolorata SALVATORE	<b>P</b>
15)	Medicina Veterinaria	Nicola DECARO	<b>S</b>
16)	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Giovanni SANESI	<b>P</b>
17)	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Maria Rosaria CARRATU’	<b>P</b>
18)	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	Giuseppe ELIA	<b>P</b>
19)	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Luigi RICCIARDI	<b>P</b>
20)	Scienze della Terra e Geoambientali	Giuseppe MASTRONUZZI	<b>P</b>
21)	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	Alessandro BERTOLINO	<b>P</b>
22)	Scienze Politiche	Giuseppe MORO	<b>P</b>

23)	Studi Umanistici (DISUM)	Rosa OTRANTO	<b>S</b>
	<b>SCUOLE</b>	<b>PRESIDENTI</b>	
1)	Scienze e Tecnologie	Domenico DI BARI	<b>A</b>
2)	Medicina	Loreto GESUALDO	<b>G</b>
<b>P: Presente - A: Assente – G: Giustificato – D: Delegato – S: Sostituto</b>			

Ordine del Giorno:

- 1) *Comunicazioni;*
- 2) *Approvazione verbale del 17.12.2019;*
- 3) *Audizione del prof. Gianluca Farinola, delegato alla Ricerca;*
- 4) *Campagna VQR 2015-2019;*
- 5) *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010;*
- 6) *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali;*
- 7) *Varie ed eventuali.*

Presiede la riunione il Rettore.

Partecipano il Direttore Generale, dott.ssa Pasqua Rutigliani; il prof. Massimo Di Rienzo, delegato dal Rettore al Coordinamento delle attività del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole; il dott. Emilio Miccolis, Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali; il prof. Gianluca Maria Farinola, Delegato del Rettore alla Ricerca e innovazione e la dott.ssa Maria Elena Lampignano, Responsabile della Sezione Centri e altre Strutture decentrate della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16:00.

## **1. Comunicazioni**

Il Rettore informa che, per quanto riguarda la problematica del COVID-19, si attendono indicazioni operative da parte della Regione in merito alle misure da adottare per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus e anche per una eventuale chiusura dell'Università. Egli informa, altresì, che il decalogo relativo ai comportamenti da seguire sarà pubblicato, a breve, sul sito UNIBA e sarà costituita una *task force* sul tema che sarà operativa sia per fornire informazioni più precise sulla problematica sia per individuare soluzioni alternative alla chiusura dell'Ateneo barese.

Il prof. Sanesi suggerisce di adottare e promuovere le norme suggerite dalle istituzioni sanitarie per una corretta igiene personale al fine di prevenire i rischi di diffusione del virus e di studiare l'opportunità di fare smart working ed eventualmente utilizzare la modalità dell'e-learning in una ipotesi di chiusura dell'Università.

Il prof. Palmieri ricorda il gruppo di eccellenza di cui è dotato questo Ateneo che è guidato dal prof. Bonavoglia e che è rappresentato in questo Consesso dal prof. Decaro; tale gruppo vanta al suo interno i massimi esponenti nell'ambito dello studio del coronavirus e, pertanto, potrebbe presentare al meglio la problematica relativa alla suddetta emergenza anche a livello internazionale.

Il prof. Decaro sottolinea l'importanza di un censimento ed un monitoraggio degli studenti rientrati da Padova e Milano iscritti a questa Università in vista di possibili contagi.

Il Rettore ringrazia per i suggerimenti, ma ribadisce la necessità di attendere l'iniziativa della Regione Puglia per assumere decisioni in merito.

Il Rettore informa che è stato eletto il prof. Ferruccio Resta, Rettore del Politecnico di Milano, quale Presidente della CRUI con il 58% dei voti e, per quanto riguarda il decreto-legge "Cantiere Taranto", redatto dal Governo per far fronte all'emergenza Taranto, ringrazia i Colleghi di Medicina che si sono attivati per aver acquisito la disponibilità di utilizzo del Palazzo di Taranto, ex Banca d'Italia, per l'attivazione del nuovo Corso di Medicina.

Il prof. Malerba chiede se, al momento, sia previsto, per la sede Jonica, uno spostamento di Informatica al centro della città per facilitarne i collegamenti.

Il Rettore risponde al prof. Malerba che al momento è necessario normare la situazione attuale e che la sua giusta considerazione potrà trovare conferma successivamente su precise basi progettuali, anche per una possibile realizzazione di un Dipartimento interateneo.

## **2. Approvazione verbale del 17.12.2019**

Il Rettore ricorda che è stato trasmesso il verbale relativo alla riunione del 17 dicembre 2019 e invita, pertanto, il Collegio a segnalare eventuali osservazioni o modifiche da proporre e, in assenza, pone in approvazione il verbale che viene approvato con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione.

### **3. Audizione del prof. Gianluca Farinola, delegato alla Ricerca**

Il Rettore ringrazia i proff. Miccoli e Uricchio per la riunione dell'ANVUR che si è tenuta il 17 u.s. a Bari per la presentazione del bando finalizzato alla selezione di 600 Esperti di Valutazione che sceglieranno i migliori prodotti di ricerca e ringrazia, altresì, il prof. Farinola, per essere qui presente, e gli cede la parola.

Il Rettore si allontana alle ore 16:40.

Il prof. Farinola ringrazia il Magnifico Rettore e illustra le slide in merito al Documento di programmazione integrata 2020-2022.

Segue un dibattito in cui i proff. Bellotti, Franchini, Decaro, Malerba, Voza e Ricciardi chiedono chiarimenti tecnici in merito al documento illustrato e ad alcuni aspetti relativi agli indicatori di collaborazione interdipartimentale; agli investimenti per i laboratori; ai rapporti tra docenti e ricercatori con contratto a tempo determinato di 'tipologia a' ed ai relativi possibili investimenti e criteri; all'interconnessione tra l'Ateneo e le altre Istituzioni nazionali, con particolare riferimento ai Consorzi e in merito ai Dottorati di Ricerca a cui il prof. Farinola risponde specificandone i singoli aspetti.

Il prof. Farinola, su invito del prof. Di Rienzo, sintetizza le attività finora svolte nell'area della ricerca e tuttora in corso: per quanto riguarda la valutazione dei dottorati innovativi di ricerca a caratterizzazione industriale, alla fine della settimana in corso, salvo diverse disposizioni a causa del COVID-19, il dott. Moreschini, esperto collaboratore del MIUR, dovrebbe tenere un incontro di valutazione, a Bari, con tutte le parti coinvolte sulle esperienze pregresse nel PON 2014-2020; inoltre, per la prima volta sarà organizzato un *welcome day* dei dottorandi previsto per il 18 marzo p.v., il cui programma è in fase di preparazione.

Il prof. Farinola informa, altresì, che a seguito di un dialogo con la Regione Puglia sembra possibile un cofinanziamento per i dottorati interateneo e interdisciplinari su tematiche di interesse regionale e, al momento, si stanno ipotizzando quattro percorsi di dottorato: "Archeologia e Architettura dei paesaggi della Magna Grecia" tra il Politecnico di Bari, l'Università del Salento e l'Ateneo di Foggia, la cui gestione amministrativa sarebbe di questo Ateneo; "Ingegneria e Scienze aereospaziali" tra Uniba, Poliba e UniSalento con la gestione amministrativa presso Poliba; "Industria 4.0" tra Uniba e Poliba con gestione amministrativa presso Poliba e "Agricoltura e Territorio" tra Uniba e Poliba con gestione amministrativa presso Uniba.

Il prof. Farinola rende nota la partecipazione di questa Università al bando ‘*European Universities*’ in cui le università europee si porranno come alleanze transnazionali per diventare le università del futuro, promuoveranno i valori e l’identità europei e rivoluzioneranno la qualità e la competitività dell’istruzione superiore in Europa. Per realizzare questo importante passo in avanti, la Commissione sta sperimentando diversi modelli di cooperazione per le università europee con due inviti a presentare proposte nell’ambito del programma Erasmus+; in questo caso, si tratta del secondo invito nell’ambito del prossimo programma Erasmus + 2021-2027 a cui l’Università di Bari parteciperà.

Per i fondi di ricerca di Ateneo il prof. Farinola ricorda che la dotazione 2017-2018 consta del Fondo di contributo ordinario per la ricerca pari a 850 mila euro la cui ripartizione è in corso, mentre la dotazione per il 2020 è di un milione di euro e quella per il 2019 è ancora da assegnare.

Il prof. Di Rienzo ringrazia il prof. Farinola per la trattazione del punto in questione e per l’aggiornamento delle attività effettuate e lo invita ad esporre anche in merito al punto successivo all’o.d.g.

#### **4. Campagna VQR 2015-2019**

Il prof. Farinola si sofferma sugli aspetti operativi inerenti alla campagna VQR 2015-2019 e rassicura sulla velocità con la quale si sta procedendo, almeno nella programmazione delle attività che bisogna svolgere, anche rispetto ad altre realtà coinvolte con le quali è frequentemente in contatto.

Il prof. Farinola informa che la differenza di questa azione VQR, rispetto a quella precedente, riguarda principalmente l’attività di Terza Missione e il conferimento dei prodotti scientifici; questi ultimi non sono più prodotti individuali, bensì presentati come Istituzione, quindi sono i Dipartimenti a dover effettuare una scelta che prescinde dal conferimento individuale. In Ateneo si sta costituendo un Comitato centrale con il Delegato alla Ricerca, la Responsabile della linea di azione relativa alla valutazione periodica della Qualità della ricerca (VQR) la dott.ssa Nicoletta Ditaranto e lo staff amministrativo e bibliotecario. Egli informa che, a breve, sarà inviata una nota ai Direttori di Dipartimento al fine di individuare un gruppo di supporto operativo composto da due a cinque componenti a scelta tra personale docente e/o tecnico-amministrativo che potrebbe essere costituito dai cosiddetti “superutenti”, almeno uno dei quali da coinvolgere nella valutazione delle attività di Terza Missione. Oltre a questo gruppo è previsto il Gruppo di supporto alla valutazione della ricerca (GVR) di cui si chiede una eventuale conferma o modifica.

Il prof. Farinola illustra il cronoprogramma delle attività dettate dalla scaletta prevista dall’ANVUR che ha fornito indicazioni piuttosto rigide ed informa che la risposta alle due note di cui sopra deve essere

fornita entro il 6 marzo p.v.; mentre dal 15 marzo p.v. al 15 aprile p.v. si inizierà l'aggiornamento e la validazione dei prodotti su IRIS.

Il prof. Palazzo rileva criticità sulla possibilità per i superutenti, qualora nuovi e quindi non esperti, di avere difficoltà nel gestire la piattaforma IRIS e la prof.ssa Salvatore, vista la complessità della piattaforma, chiede che sia previsto un esperto in Ateneo come punto di riferimento.

Il prof. Corriero invita a riflettere su alcuni difetti tecnici di sistema che non hanno consentito la valutazione di colleghi neoassunti che sono risultati pari a zero, pur avendo una produttività scientifica di rispetto.

Il prof. Moro a fronte della tempistica ristretta e degli eventuali nuovi criteri di valutazione da parte dei GEV, chiede un'attenzione soprattutto nei confronti di determinate Aree Scientifiche.

Il prof. Sanesi sottolinea l'importanza di essere presenti nei Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV).

Il prof. Di Rienzo ringrazia a nome di tutti il prof. Farinola per l'impegno profuso e comunica che si terranno anche audizioni con gli altri Delegati del Rettore.

Il prof. Farinola ringrazia per questo incontro ed esce alle ore 18:10.

Il prof. Di Rienzo propone di trattare insieme i punti 5 e 6 all'o.d.g., in quanto i due Regolamenti coesisteranno pur essendo riferiti a sistemi diversi quanto alla periodicità degli scatti.

Il Collegio approva all'unanimità.

**5. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010**

**6. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali**

Il prof. Di Rienzo informa che, a seguito di un'interlocuzione con la Commissione Centrale Scatti in merito al problema della tempistica delle operazioni di valutazione delle delibere dipartimentali, la stessa Commissione ha rilevato alcuni aspetti critici che hanno dato lo spunto per una opportuna evidenza regolamentare, suggerendo anche possibili soluzioni. E' stata ribadita la scelta di adottare un apposito regolamento per l'attribuzione degli scatti biennali, al fine di non appesantire l'attuale regolamento sugli scatti triennali, nonché di accompagnare detti regolamenti con opportune Linee guida applicative, mutuando alcune soluzioni già individuate ed applicate dalla Commissione Centrale.

Il prof. Di Rienzo illustra le proposte di modifica in merito al Regolamento ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali:

- accorpamento della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione e della relazione descrittiva delle attività espletate, al fine di semplificare la produzione della stessa domanda e di creare un percorso guidato nella redazione del documento che conterrebbe così tutte le informazioni necessarie;
- definizione dei tempi di svolgimento dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione dipartimentale, la quale, per altro, potrebbe chiedere agli interessati un'eventuale integrazione documentale, al fine di effettuare un secondo esame delle domande laddove queste ultime dovessero presentarsi lacunose o non consentissero il riscontro dei requisiti;
- definizione dei tempi di svolgimento dell'attività effettuata dalla Commissione centrale di valutazione, che in una prima sessione scrutinerebbe le delibere dipartimentali trasmesse tempestivamente e in una sessione successiva, nell'ambito di ciascun trimestre, recepirebbe sia le integrazioni istruttorie che le delibere che siano giunte tardivamente rispetto alla prima sessione;
- descrizione, in coerenza con il Regolamento sull'Impegno Didattico, delle attività didattiche che i professori, sia a tempo pieno che a tempo definito, sono chiamati a svolgere in ogni anno accademico precedente l'anno in cui matura il diritto alla valutazione;
- eliminazione del limite massimo di ore di attività didattica frontale svolta dai professori, sia a tempo pieno che a tempo definito, che avrebbe dovuto essere considerato ai fini della valutazione;
- previsione, con riferimento alle attività gestionali svolte sia dai professori che dai ricercatori a tempo indeterminato, del computo delle assenze giustificate ai fini della verifica della partecipazione ai Consigli di Dipartimento, purché siano assicurate presenze effettive per almeno un terzo delle riunioni;
- descrizione, in coerenza con il Regolamento sull'Impegno Didattico, delle attività didattiche che i ricercatori a tempo indeterminato sono chiamati a svolgere in ogni anno accademico precedente l'anno in cui in cui matura il diritto alla valutazione e indicazione del numero di ore da accertare per l'espletamento delle suddette attività (fino ad un massimo di 350 ore se a tempo pieno e 200 se a tempo definito, come previsto dall'art. 6 della L. n. 240/2010 e dall'art. 3 del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari - D.R. n. 2463/2018);
- precisazione che eventuali esenzioni, totali o parziali, dalle attività didattiche previste dall'ordinamento debbano essere debitamente autorizzate dal Dipartimento di afferenza dei professori e dei ricercatori interessati, anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 2, secondo periodo del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari - D.R. n. 2463/2018;

- previsione che la validità della valutazione positiva, espressa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. 240/2010, sia di due anni e che, in caso di valutazione con esito negativo, l'interessato possa riproporre istanza per la predetta valutazione nell'anno successivo.

Alle ore 18:25 entra il dott. Spataro.

Per quanto riguarda il Regolamento ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali il prof. Di Rienzo ribadisce che tale Regolamento ricalca quello del Regolamento sull'attribuzione degli scatti triennali, confermando l'operatività dei requisiti relativi all'assolvimento dei compiti didattici e gestionali; per quanto riguarda invece la valutazione dell'attività scientifica, come da indicazione fornita nel dibattito negli Organi di Governo ed anche in questo Consesso, è prevista la pubblicazione, nel biennio solare precedente l'anno in cui si svolge la valutazione, di almeno 1 prodotto avente le caratteristiche già previste nel Regolamento sull'attribuzione degli scatti triennali. Le procedure della valutazione restano le stesse previste nel Regolamento sugli scatti Triennali.

Il prof. Di Rienzo informa che le "Linee Guida per lo svolgimento della Valutazione" dovranno accompagnare l'emanazione dei due Regolamenti e rinvia alle stesse per ulteriori approfondimenti (cfr. All. 1).

Segue un dibattito in cui i proff. Palmieri, Salvatore e Palazzo chiedono chiarimenti in merito al punto 4) *Verifica del requisito gestionale* delle linee guida e il prof. Moro chiede chiarimenti in merito al requisito delle 90 ore dedicate complessivamente ai corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico.

Il prof. Bellotti propone di informatizzare e omogeneizzare i moduli tra i Dipartimenti e fa presente, in merito al requisito della partecipazione agli organi collegiali, che altri Atenei, ad esempio il Poliba, prevedono un obbligo di partecipazione effettiva alle riunioni anche più elevato di quello previsto nei Regolamenti; ma condivide la linea di non aggravare i requisiti richiesti ai fini della maturazione degli scatti.

I proff. Decaro e Mastronuzzi non condividono che la valutazione individuale di Ateneo abbia esito positivo qualora, con riferimento alle attività di ricerca, si sia autore o coautore, nel biennio solare precedente l'anno in cui matura il diritto alla valutazione, di 1 solo prodotto registrato nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca, secondo il Regolamento della VQR e che possa essere anche un atto di convegno purché dotato di ISBN, in quanto ciò non sarebbe in linea con un miglioramento dell'attività di ricerca di questa Università, soprattutto per quanto riguarda le Aree scientifiche.

Il prof. Di Rienzo precisa che, nel caso specifico, non si tratta di una valutazione che inerisce alla 'qualità' della produzione scientifica dell'interessato, ma serve a riscontrare se sussistano i presupposti per un riconoscimento 'migliorativo' del corrispettivo per l'attività lavorativa prestata; Egli ricorda che l'Università è l'unica amministrazione pubblica che sottopone la progressione 'economica' di carriera

(di docenti e ricercatori) ad una valutazione e che inoltre si tratta di valutazione complessiva di cui l'attività di ricerca è soltanto una parte; d'altra parte, il riferimento alla tipologia dei prodotti presentabili ai fini della VQR, già permette, anzi impone, alle commissioni dipartimentali di escludere prodotti di ricerca che non sarebbero utili ai fini della valutazione della qualità di ricerca; infine, ricorda che la questione del numero dei prodotti da indicare nel nuovo redigendo regolamento era stata già sottoposta, in via preventiva, all'attenzione di questo Consesso nella scorsa riunione di Collegio e, proprio sulla base della indicazione (di un prodotto) fatta in questa sede, è stata condivisa anche dagli Organi collegiali di governo, tenuto conto anche di quanto analogamente previsto in altri Atenei italiani.

Alle ore 19:25, non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

**IL SEGRETARIO**  
dott.ssa Maria Elena Lampignano

**IL RETTORE**  
prof. Stefano BRONZINI

Per la parte di competenza  
**IL DELEGATO DEL RETTORE**  
(prof. Massimo DI RIENZO)

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi della U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali.